



Note congiunturali

economia

La Legge n. 56 del 7 aprile del 2014 definisce le province enti di area vasta e la raccolta e l'elaborazione dei dati (art. 1, comma 85, lettera d) costituiscono una delle sue funzioni fondamentali. La Provincia di Modena o Ente di area vasta, con la pubblicazione del notiziario n. 2 – 2026 di informazione statistica, conferma la volontà dell'Ente di offrire un supporto informativo alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, offrendo la sintesi dei principali indicatori economico sociali e di natura demografica.

Il 31 marzo 2026, in provincia di Modena, sono 712.359 i cittadini residenti, +857 unità rispetto al 31 dicembre 2025 e, in riferimento al 31 marzo 2025, +3.395 unità.

Sommario

Sintesi congiunturale	2
Occupazione e lavoro	3
Le imprese attive	4
Indicatori economici e finanziati	6
Import-export	8
Demometro mondiale	10

Dashboard degli andamenti

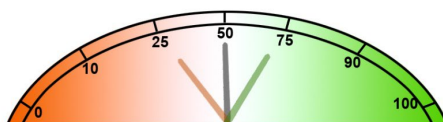
Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	trimestre dell'anno precedente	trimestre precedente
Cassa Integrazione Guadagni (CIG)	1° trim. 2026	+	-	-
Totale imprese attive	1° trim. 2026	-	-	-
di cui: Settore primario	1° trim. 2026	-	-	-
Settore secondario (comprese le Costruzioni)	1° trim. 2026	-	-	-
Settore terziario	1° trim. 2026	-	=	-
Finanziamenti oltre il breve termine per le abitazioni	4° trim. 2025	+	+	+
Importazioni totale	* 1° trim. 2026	+	-	-
Esportazioni totale	* 1° trim. 2026	+	-	-
di cui per merci: Meccanico	* 1° trim. 2026	+	-	-
Autoveicoli	* 1° trim. 2026	+	-	-
Alimentari	* 1° trim. 2026	+	+	-
Tessile	* 1° trim. 2026	-	-	+
Trattori	* 1° trim. 2026	+	-	-
Minerali non metalliferi	* 1° trim. 2026	+	-	+
Totale imprese attive (Ateco 2025)	marzo 2026	-	-	-
di cui: Settore primario	marzo 2026	-	-	-
Settore secondario	marzo 2026	-	-	-
Comparto Costruzioni (Settore secondario)	marzo 2026	+	-	-
Settore terziario	marzo 2026	-	=	-

Indicatori trimestrali	Data di riferimento	Andamento rispetto al trimestre dell'anno precedente
Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni) - Indagine Unioncamere ER		
Produzione	4° trim. 2025	+
Esportazioni	4° trim. 2025	+
Ordinativi	4° trim. 2025	+
Fatturato	4° trim. 2025	+

Indicatori mensili	Data di riferimento	Andamento rispetto al		
		1° gennaio 2020 pre-pandemia	mese dell'anno precedente	mese precedente
Inflazione	aprile 2026	+	+	+
Impieghi alle imprese (al netto delle captive)	marzo 2026	-	+	+
Impieghi alle famiglie	marzo 2026	+	+	+

Indicatori annuali	Data di riferimento	Andamento della Variazione %		
		2010/2009	2023/2022	2025/2024
Tasso di occupazione	anno 2025	-	-	-
Tasso di disoccupazione	anno 2025	+	+	+

* dati provvisori, ** dati stimati



Sintesi note congiunturali per la provincia di Modena

Gli effetti della ormai ventennale crisi economica mondiale e provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire dal maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020, dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio ed infine degli esiti sull'economia mondiale sia dell'evento pandemico che dei gravi conflitti che infiammano il mondo (Ucraina e Medio Oriente), incidono tutt'ora in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena.

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel primo trimestre del 2026 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Riguardo all'occupazione, in provincia di Modena, i dati relativi alle forze di lavoro (Istat) per il 2025 evidenziano circa 1,3 mila occupati in più rispetto al 2024.

Tra la situazione media del 2024 e quella del 2025, il tasso di occupazione (69,7%) cresce di 0,6 punti percentuali; i tassi di disoccupazione cresce leggermente (4,3%) per un peggioramento della componente maschile, in crescita. Alla fine del primo trimestre 2026, il tasso di disoccupazione regionale è in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed è pari a 3,7% (era 4,4% al 31 marzo 2025). Analogamente è l'andamento del corrispondente tasso di disoccupazione nazionale, che nel primo trimestre 2026 è pari al 5,4%, contro il 6,8% del primo trimestre 2025. In conseguenze della crisi economica dovuta al Covid-19, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), sebbene inferiore ai dati record registrati nel

2020, mostra nel primo trimestre 2026 (1 milioni e 592 mila ore) valori superiori a quelli osservati nel primo trimestre 2019, ma significativamente in calo rispetto allo stesso trimestre del 2025 (-60,9%). Dal lato delle famiglie i finanziamenti indirizzati specificamente all'acquisto delle abitazioni evidenziano, nel quarto trimestre 2025, un saldo positivo di oltre 83 milioni di euro rispetto al trimestre precedente e un saldo positivo intorno ai 310 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2025.

In riferimento alla dinamica dei prezzi in provincia di Modena, dal mese di marzo 2020, con il lock-down, si osserva un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. I primi mesi del 2023 evidenziano un rallentamento che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 pari al +0,9%. A seguito della crisi internazionale, ad aprile 2026 si rileva una variazione positiva (+2,6%) rispetto allo stesso mese del 2025. Occorre, tuttavia, sottolineare che rispetto al 2020, si calcola un'inflazione del +20,3%.

Sul fronte dei finanziamenti all'economia, i prestiti concessi alle imprese, al netto delle captive mostrano un persistente andamento decrescente fino al dicembre 2019, mentre si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede, tra dicembre 2020 e giugno 2021, per tornare a decrescere, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 9,7 miliardi di euro di dicembre 2024. Da gennaio 2025 si rileva una nuova ripresa, con il

dato di marzo 2026 che si stabilizza intorno al 10,5 miliardi di euro.

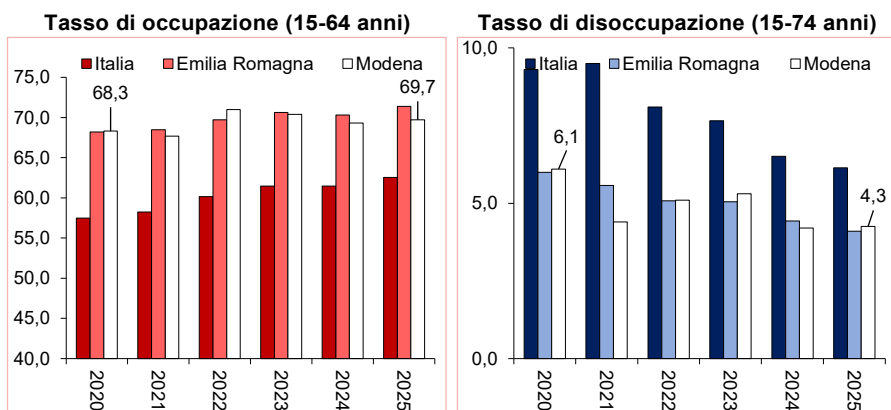
A fine marzo 2026 in provincia di Modena risultano attive 62.338 imprese (847 unità in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, -1,3%). Per l'economia modenese, nel quarto trimestre 2025, si rileva un cambio di segno in relazione alla ripresa degli indicatori congiunturali per il comparto industriale in senso stretto (escluse le Costruzioni), evidenziando variazioni positive rispetto allo stesso trimestre del 2025 dei livelli della produzione, del fatturato e della domanda estera, con valori positivi per i soli ordinativi.

I dati Istat relativi al valore delle esportazioni provinciali al primo trimestre del 2026 (pari ad oltre 4.495 milioni di euro) mostrano una decrescita in relazione allo stesso trimestre del 2025 (-2,9%) e riguardano prevalentemente i settori: dell'industria tessile e dell'abbigliamento (-13,0%, pari al 2,4% delle esportazioni totali), dell'industria degli autoveicoli (-7,5%, pari al 33,4% delle esportazioni totali), dell'industria delle macchine agricole (-6,4%, pari al 2,2% delle esportazioni totali), di quella dei minerali non metalliferi (-4,9%, pari al 14,4% delle esportazioni totali) e di quella meccanica (-2,3%, pari al 22,2% delle esportazioni totali). È invece in crescita l'industria alimentare (+3,7%, pari al 12,2% delle esportazioni totali).

Nel primo trimestre 2026, i dati Istat, mostrano un andamento delle importazioni in decrescita -14,4 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (intorno a 1.531 milioni di euro).

L'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte dall'industria manifatturiera, in particolare: Germania, Francia e Regno Unito, mentre oltre un terzo dell'export provinciale è complessivamente rivolto all'America e all'Asia.

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori medi 2020-2025



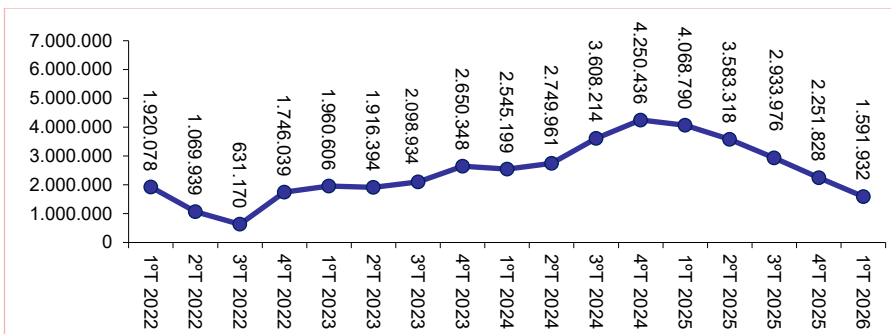
Fonte: Istat, dal 2020 nuova serie storica

Occupazione e disoccupazione - Tassi di occupazione e di disoccupazione - Valori assoluti 2020-2026

Area	Sesso	Anni - trimestri								
		2020	2021	2022	2023	2024	2025	2024 1° trim.	2025 1° trim.	2026 1° trim.
Occupati (15 anni e oltre) – valori assoluti (migliaia)										
Italia	MF	22.385	22.554	23.099	23.580	23.932	24.117	23.644	24.076	24.126
Emilia.R.	MF	1.966	1.978	2.001	2.023	2.033	2.073	2.041	2.077	2.072
Provincia	MF	313	312	326	325	321	322	-	-	-
di	F	138	135	147	145	140	144	-	-	-
Modena	M	176	177	179	180	181	179	-	-	-
Tassi di occupazione (15-64 anni)										
Italia	MF	57,5	58,2	60,1	61,5	62,2	62,5	61,6	62,5	62,5
Emilia.R.	MF	68,2	68,5	69,7	70,6	70,3	71,4	70,9	71,7	71,1
Provincia	MF	68,3	67,7	71,0	70,4	69,3	69,7	-	-	-
di	F	61,1	59,7	65,9	65,1	62,3	63,4	-	-	-
Modena	M	75,4	75,6	76,0	75,6	76,1	75,8	-	-	-
Tassi di disoccupazione totale (15-74 anni)										
Italia	MF	9,3	9,5	8,1	7,7	6,5	6,1	7,7	6,8	5,4
Emilia.R.	MF	5,9	5,5	5,0	5,0	4,3	4,1	4,5	4,4	3,7
Provincia	MF	6,1	4,4	5,1	5,3	4,2	4,3	-	-	-
di	F	7,0	6,0	6,2	8,1	5,1	4,4	-	-	-
Modena	M	5,3	3,1	4,1	3,0	3,5	4,2	-	-	-
Tassi di disoccupazione giovanile (15-24 anni)										
Italia	MF	29,8	29,7	23,7	22,7	20,3	20,6	22,5	21,0	17,6
Emilia.R.	MF	21,7	23,2	17,3	17,0	12,3	17,4	-	-	-
Provincia	MF	20,7	21,9	16,3	14,2	15,7	32,0	-	-	-
di	F	32,0	30,0	19,4	26,7	26,3	31,4	-	-	-
Modena	M	12,2	15,3	13,9	6,9	6,8	32,6	-	-	-

Fonte: Istat – Rilevazione delle Forze di Lavoro. Serie storica costruita in base alla nuova definizione di occupazione statistica, adottata a seguito del regolamento UE 2019/1700

Ore di Cassa Integrazione Guadagni – in provincia di Modena - Valori assoluti. Periodo 2022-2026



Fonte: Inps

A partire dal 2020 l'Istat ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario. I dati delle forze di lavoro (Istat), relativi all'occupazione nella **realtà provinciale** presentano un andamento sostanzialmente stabile. Alla fine del 2025 (ultimo dato disponibile) si stimano 322 mila occupati, 1,3 mila in più rispetto al 31/12/2024, ma ancora inferiori al massimo dell'ultimo quinquennio registrato nel 2022. Dal lato dell'offerta (incluso, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel **1° trimestre del 2026 a livello nazionale, l'occupazione** (rilevazione sulle forze di lavoro) è pari a 24 milioni e 126 mila persone, in lievissima crescita rispetto al corrispondente dato 2025 (+0,2%), con un **tasso di occupazione** pari a 62,5% (71,0% maschile e 54,1% femminile) ed un tasso di disoccupazione pari a 5,4% (5,0% maschile e 5,9% femminile). Nel **primo trimestre del 2026, a livello regionale il tasso di occupazione** trimestrale è pari a 71,1% (77,3% maschile e 64,8% femminile) ed il **tasso di disoccupazione** è pari al 3,7% (3,0% maschile e 4,4% femminile). A **livello provinciale**, su base annua, nel 2025, sia il tasso di occupazione (69,7%, il 75,8% per i maschi e il 63,4% per le femmine) che il tasso di disoccupazione (4,3%, il 4,2% per i maschi e il 4,4% per le femmine) sono in lieve crescita rispetto al 2024, mostrando andamenti confrontabili ai tassi regionali (71,4% e 4,3%) e mostrando condizioni migliori per gli uomini rispetto alle donne.

Il numero di ore di Cassa Integrazione Guadagni registra, a partire dal secondo trimestre 2020, con il lockdown, un improvviso aumento ed il massimo assoluto mai osservato: in un solo trimestre si sono utilizzate le ore di CIG adoperate nei 5 anni precedenti. Dal terzo trimestre 2020 al terzo trimestre 2021 la CIG comincia a diminuire sensibilmente, evidenziando un miglioramento anche rispetto ai dati pre-covid19. Tuttavia, a partire dal quarto trimestre 2022 si osserva una rinnovata tendenza alla crescita, fino ad un nuovo massimo registrato nel quarto trimestre 2024 con oltre 4 milioni e 250 mila ore di CIG (+60,4% rispetto al quarto trimestre 2023 e +200,4 rispetto al quarto trimestre 2019, pre-covid19). Dal primo trimestre 2025 si rileva una nuova tendenza al calo, che nel primo trimestre 2026 riporta la CIG a circa 1 milioni e 592 mila ore (-60,9% rispetto al primo trimestre 2025).

Le imprese attive

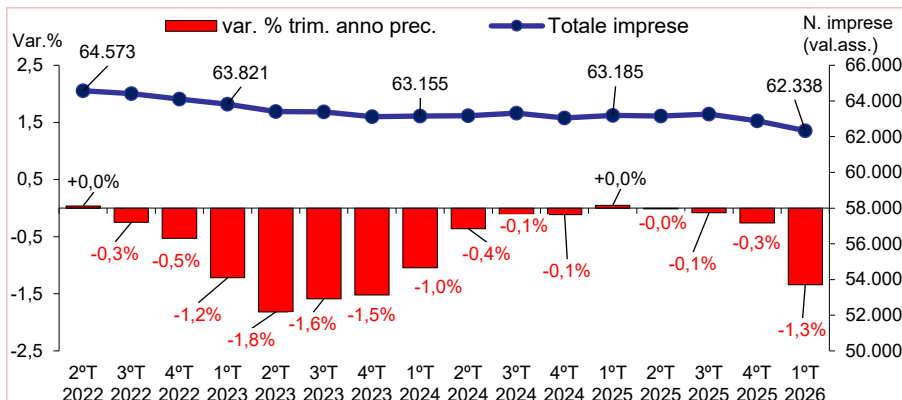
Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al 31 marzo 2026, risultano attive in provincia di Modena 62.338 imprese, in decrescita sia rispetto al dato del primo trim. 2025 (-1,3%), sia rispetto al corrispondente dato pre-Covid del 2019 (-3,7%). Negli ultimi cinque anni, mediamente ogni anno, si sono perse 275 imprese. Infatti, agiscono, anche in sede locale, le conseguenze della pandemia da Covid-19, della crisi economica, e, in ultima istanza, dello scenario internazionale. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività economica di riferimento, che dal secondo trimestre 2025 sono classificate in base al sistema Ateco 2025.

I dati relativi alle imprese attive del Settore Primario alla fine del primo trimestre 2026 (6.782 imprese) confermano l'andamento generale e mostrano una diminuzione del -2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del -1,5% rispetto al quarto trimestre 2025.

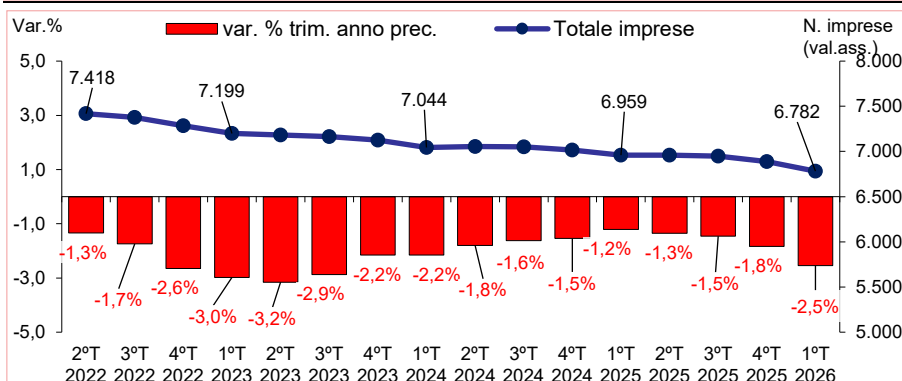
La consistenza delle imprese del Settore Secondario (comprese del comparto Costruzioni) è, al 31 marzo 2026, di 18.485 unità e registra un calo del -3,6% rispetto al primo trimestre 2025 e del -1,7% rispetto al trimestre precedente. Le imprese di Costruzioni, che costituiscono il 56,4% del Settore Secondario ed ammontano a 10.432 unità, decrescono del -3,8% rispetto allo stesso trimestre del 2025 e del -2,0% rispetto al quarto trimestre 2025.

Le aziende attive del Settore Terziario mostrano dal secondo trimestre 2023 al primo trimestre 2026 un andamento mediamente stazionario sul periodo considerato: al 31 marzo 2026 sono 37.071 (stesso valore rilevato alla fine del secondo trimestre 2023), mostrando una crescita zero (+0,0%) rispetto al primo trimestre 2025 e una decrescita (-0,9%) rispetto al trimestre precedente.

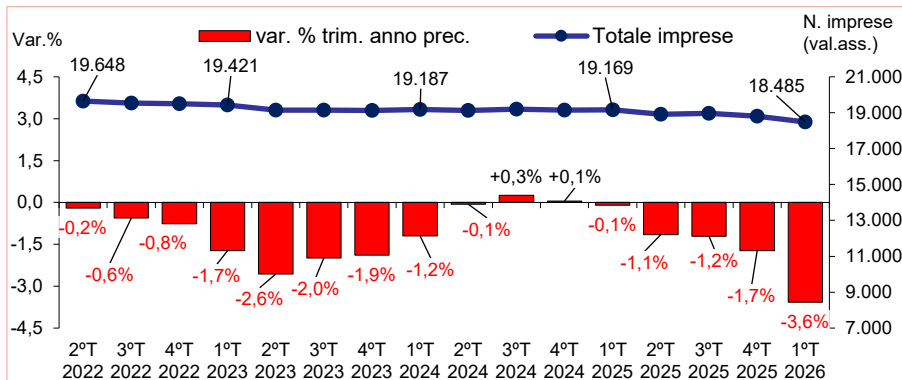
Totale Imprese - Periodo 2022-2026



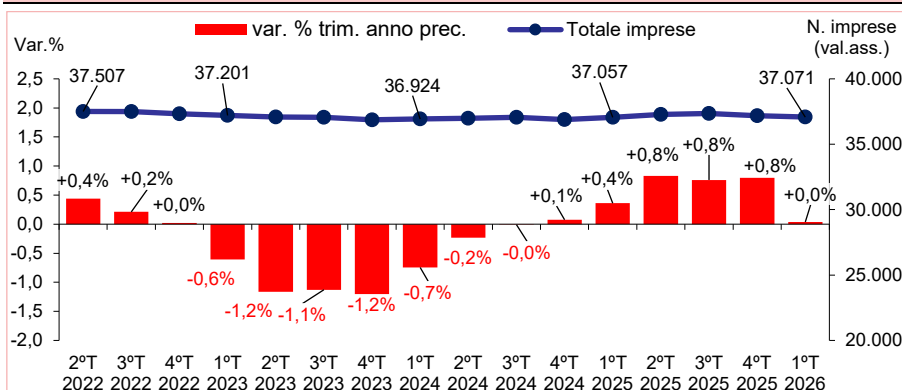
Settore Primario - Periodo 2022-2026



Settore Secondario (comprese le Costruzioni) - Periodo 2022-2026



Settore Terziario - Periodo 2022-2026



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna - * Ateco 2025

Imprese attive in provincia di Modena al 31 marzo 2026

Valori assoluti

Ateco 2025	Comparti	Imprese attive al 31 marzo 2026
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	6.782
A 01	Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	6.666
C	Attività manifatturiere	7.832
C 10	Produzione di prodotti alimentari	767
C 13	Fabbricazione di tessuti	373
C 14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento	1.055
C 15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali	66
C 16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio	266
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	71
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	207
C 22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	192
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	312
C 24	Fabbricazione di metalli di base	32
C 25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1.802
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	169
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	158
C 28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	702
C 29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	118
C 31	Fabbricazione di mobili	140
C 32	Altre attività manifatturiere	371
C 33	Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature	870
F	Costruzioni	10.432
F 41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	2.668
F 42	Ingegneria civile	104
F 43	Lavori di costruzione specializzati	7.660
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11.352
G 46	Commercio all'ingrosso	5.118
G 47	Commercio al dettaglio	6.234
H	Trasporto e magazzinaggio	1.882
H 49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1.466
H 52	Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti	389
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.856
I 55	Servizi di alloggio	385
I 56	Attività di servizi di ristorazione	3.471
K	Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica...	1.361
K 62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse	735
K 63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione	581
L	Attività finanziarie e assicurative	1.909
L 64	Attività dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni ...	560
L 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.345
M	Attività immobiliari	5.381
N	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.352
N 69	Attività legali e di contabilità	182
N 70	Attività di sedi centrali e consulenza gestionale	1.125
N 71	Attività di architettura e ingegneria	297
N 73	Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche relazioni	607
N 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.023
O	Attività amministrative e di servizi di supporto	2.169
O 77	Attività di noleggio e leasing operativo	213
O 81	Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	972
O 82	Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	827
Q	Istruzione	346
R	Attività per la salute umana e di assistenza sociale	352
R 86	Attività per la salute umana	216
S	Attività artistiche, sportive e di divertimento	747
S 90	Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche	129
S 93	Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	521
T	Altre attività di servizi	4.062
T 95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli	1.576
T 96	Attività di servizi alla persona	2.466
TOT	Totale *	62.338

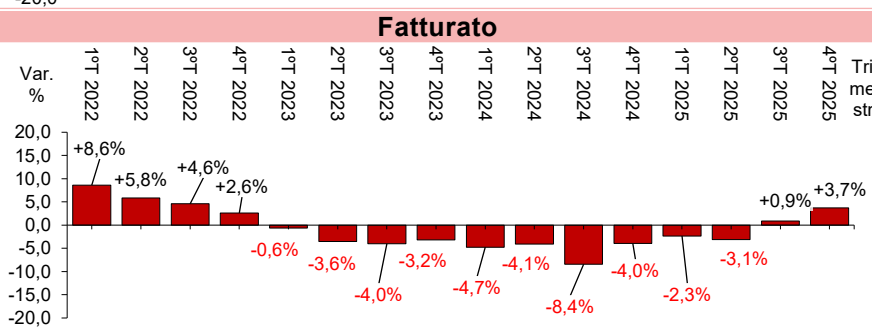
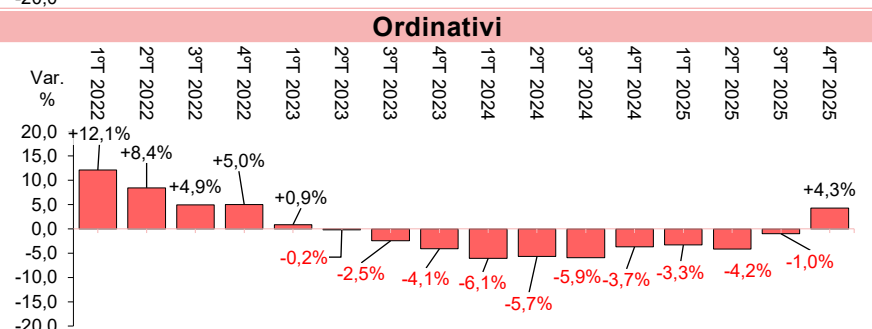
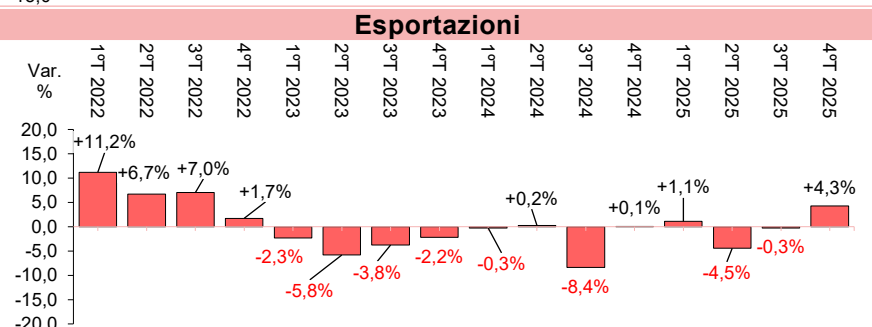
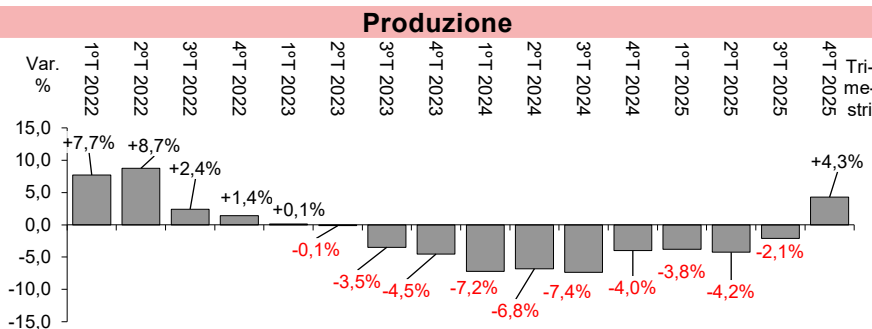
Fonte: Infocamere * Totale imprese attive della provincia di Modena compresi i comparti non specificati in tabella. Classificazione Ateco 2025

Indicatori economici e finanziari

Gli effetti della crisi economica si osservano anche sul fronte del credito e, in particolare, nell'andamento dei prestiti concessi alle imprese private che, dal dicembre 2014, sono disponibili al netto delle captive. L'andamento nel tempo ha seguito il ciclo economico e gli eventi che hanno caratterizzato i territori: dal gennaio 2015 (13,9 miliardi di euro) si osserva un periodo di costante calo dei prestiti, mentre a partire dai primi mesi del 2020 si registra una fase di ripresa, che vede stabilizzarsi a giugno 2020, in piena pandemia da Covid-19, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 miliardi di euro. Nei mesi successivi la curva riprende a salire fino a novembre 2020, attestandosi a 11,7 miliardi di euro. Con il mese di dicembre 2020 si rileva una nuova battuta di arresto che termina a dicembre del 2024, con 9,7 miliardi di euro. Da gennaio 2025 si osserva una nuova crescita, confermata dai dati di giugno 2025 con impieghi alle imprese pari a 10,6 miliardi di euro (+5,5% rispetto a giugno 2024). Da luglio a dicembre il dato si stabilizza intorno al 10,3 miliardi di euro di dicembre 2025. Nel 2026 si registra una nuova ripresa: dai 10,3 miliardi di euro di gennaio ai 10,5 miliardi di euro della fine di marzo 2026.

Totale Industrie in senso stretto (escluse Costruzioni)
Produzione, esportazioni, ordinativi e fatturato

Variazioni % su stesso trim. anno precedente - Periodo 2022 – 2025



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Impieghi alle imprese private al netto delle captive

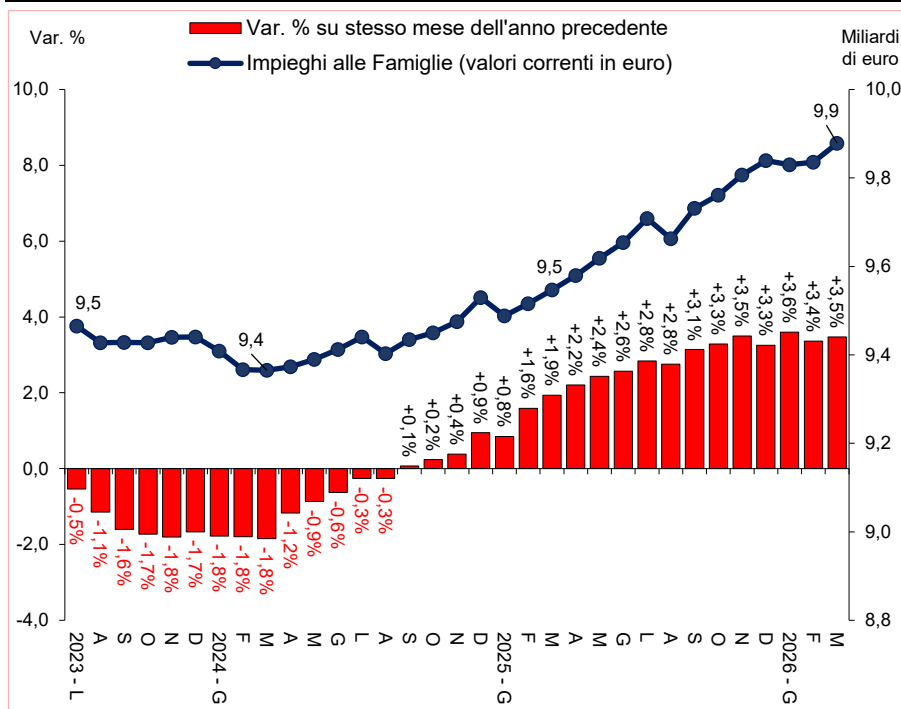
Periodo 2023 -2026



Fonte: Banca d'Italia

Impieghi alle famiglie –

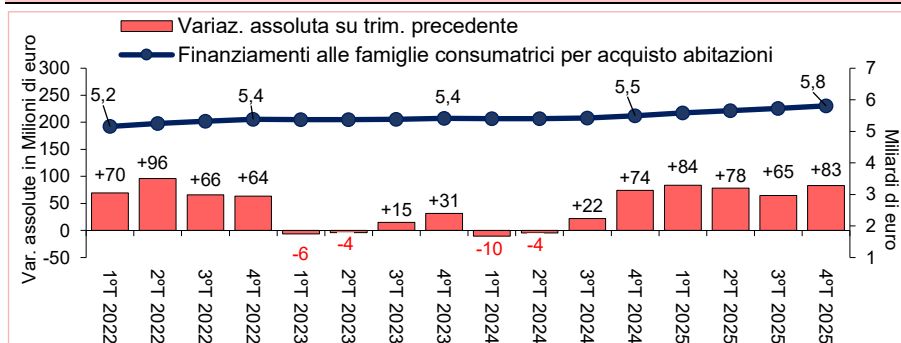
Valori assoluti e variazioni % sullo stesso mese dell'anno precedente
Periodo 2023 – 2026



Fonte: Banca d'Italia

Finanziamenti acquisto abitazioni - famiglie consumatrici

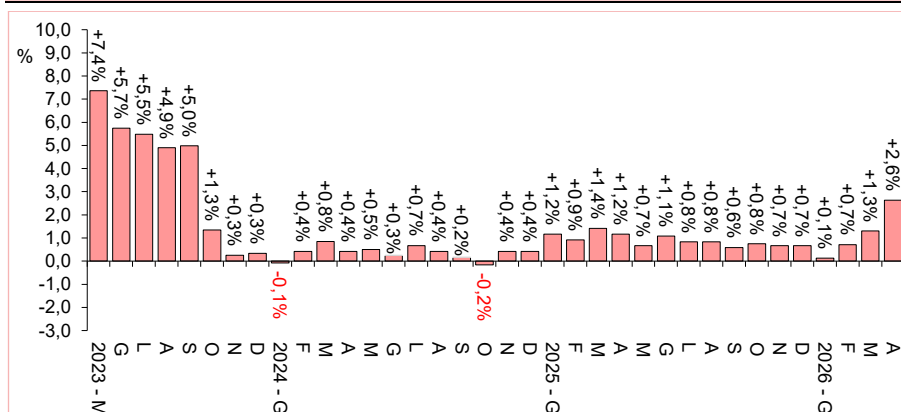
Valori e variazioni assolute rispetto al trimestre precedente
Periodo 2022 – 2025



Fonte: Banca d'Italia

Inflazione (senza tabacchi) – Indice FOI

Variazione % sullo stesso mese dell'anno precedente - Periodo 2023 - 2026



Fonte: Elaborazioni dati Istat

Anche gli impieghi alle famiglie hanno subito gli effetti della crisi economica. Da giugno 2018 (8,7 miliardi) a maggio 2019 (8,6 miliardi), le variazioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seppure lievemente, permangono negative, per riprendere a crescere a partire dal giugno 2019 e raggiungere un nuovo massimo al termine del quarto trimestre 2021 (9,2 miliardi). A novembre 2022 si registra un nuovo punto di massimo per gli impieghi alle famiglie (9,6 miliardi di euro), seguito da un minimo nel marzo 2024 (9,4 miliardi di euro). Da settembre 2024 si torna a crescere fino ai quasi 9,9 miliardi di euro di marzo 2026, pari al +3,5% rispetto allo stesso periodo del 2025.

La tendenza per la voce dei prestiti a medio e lungo termine per l'acquisto di abitazioni erogati alle famiglie residenti segue l'andamento già osservato per gli impieghi alle famiglie: dalla seconda metà del 2016 i finanziamenti per l'acquisto di abitazioni crescono fino al quarto trimestre 2022 (5,4 miliardi di euro). Dal primo trimestre 2023 al secondo trimestre 2024 si registra una battuta di arresto, evidenziando un periodo di sostanziale stazionarietà (5,4 miliardi di euro). Dal terzo trimestre 2024 si registra una crescita, con 5,8 miliardi di euro al 31/12/2025 (un saldo positivo di 310 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre del 2024, pari a +5,6%).

In riferimento alla dinamica dei prezzi, dal mese di marzo 2020, con il lockdown, si ha un repentino e persistente rallentamento dei prezzi: la variazione dell'indice dei prezzi è negativa fino a ottobre 2020. Dal novembre 2020 la tendenza si inverte, crescendo fino al novembre 2022, dove si raggiunge un punto di massimo (+12,3% rispetto a novembre 2021), che corrisponde ad un'inflazione medio annua per il 2022 pari al +8,0%. Dai primi mesi del 2023 si evidenzia un rallentamento dell'inflazione che corrisponde ad un'inflazione medio annua 2023 pari al +5,4% e per il 2025 al +0,9%. A seguito della crisi internazionale, ad aprile 2026 si rileva una variazione positiva (+2,6%) rispetto allo stesso mese del 2025, che corrisponde a +20,3% se riferita allo stesso mese del 2020.

Import - Export

I dati Istat riferiti alle **importazioni** della provincia di Modena nel corso del **primo trimestre 2026** mostrano, dopo una debole ripresa osservata nel terzo trimestre 2025, un ritorno a variazioni percentuali di segno negativo: con un ammontare complessivo pari ad oltre **1.531 milioni di euro** si rileva una variazione negativa sia rispetto allo stesso periodo del 2025 (-14,4%), che rispetto al quarto trimestre 2025 (-8,7%). Ma, nel confronto con il corrispondente trimestre 2019, la variazione è positiva (+1,6%).

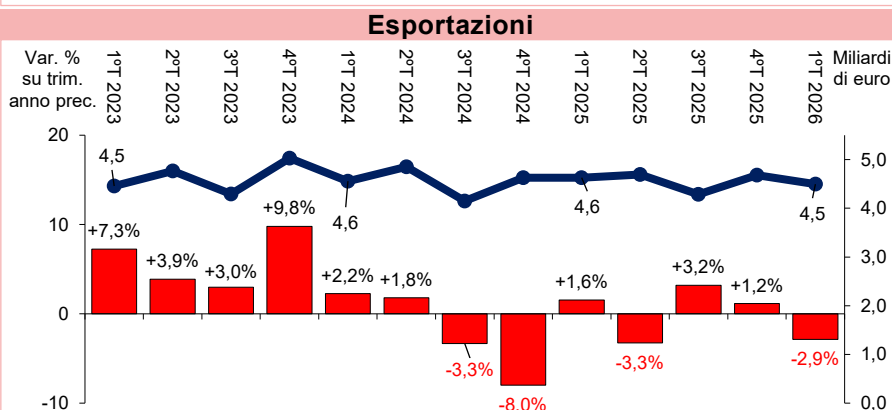
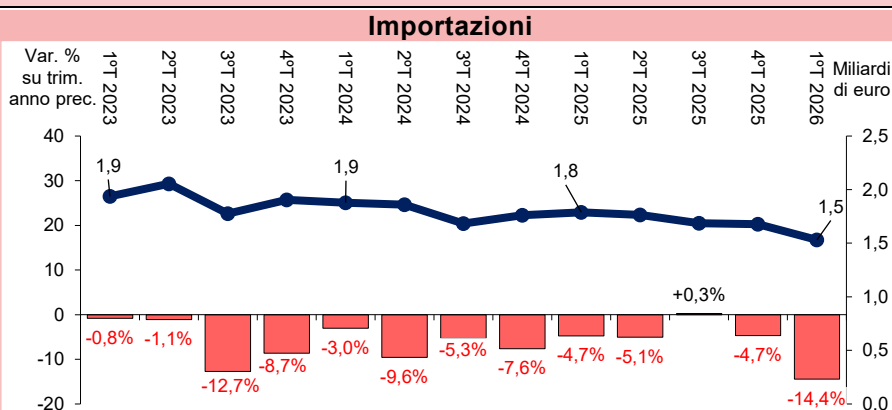
Per i dati relativi alle **esportazioni** si evidenzia un andamento altalenante dell'export: al termine del **primo trimestre 2026** il valore delle esportazioni si attesta ad oltre **4.495 milioni di euro**, importo che dà luogo a variazioni percentuali negative rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,9%) e al quarto trimestre 2025 (-4,0%), mentre è positivo rispetto al primo trimestre 2019 (+37,5%).

Nel **primo trimestre del 2026**, per il **settore degli autoveicoli** il volume delle esportazioni è pari a circa **1.504 milioni di euro** (il 33,4% delle esportazioni totali), evidenziando, rispetto al primo trimestre 2025, una variazione negativa pari a -7,5% (-1,8% rispetto al quarto trimestre 2025 e +72,7% rispetto al primo trimestre 2019).

Nel **primo trimestre del 2026**, le esportazioni del **settore della meccanica** presentano un valore pari a circa **1.003 milioni di euro** (il 22,3% delle esportazioni totali), mostrando una crescita rispetto al primo trimestre 2025 con una variazione negativa pari a -2,3% (-17,9% rispetto al quarto trimestre 2025 e +17,0% rispetto al primo trimestre 2019).

Importazioni ed esportazioni totali

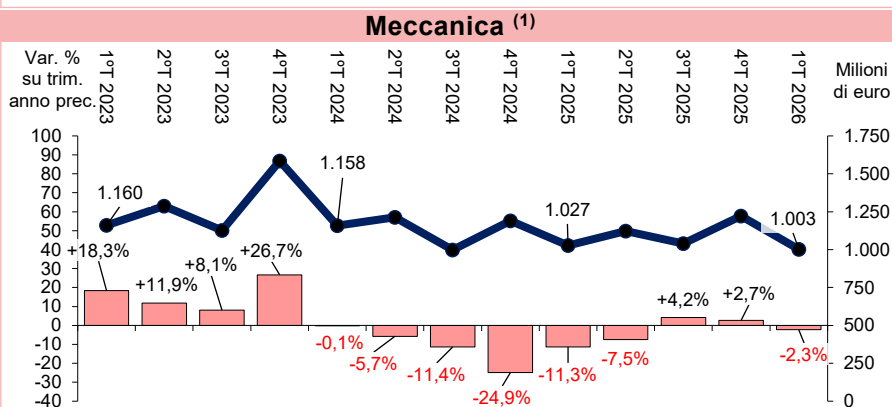
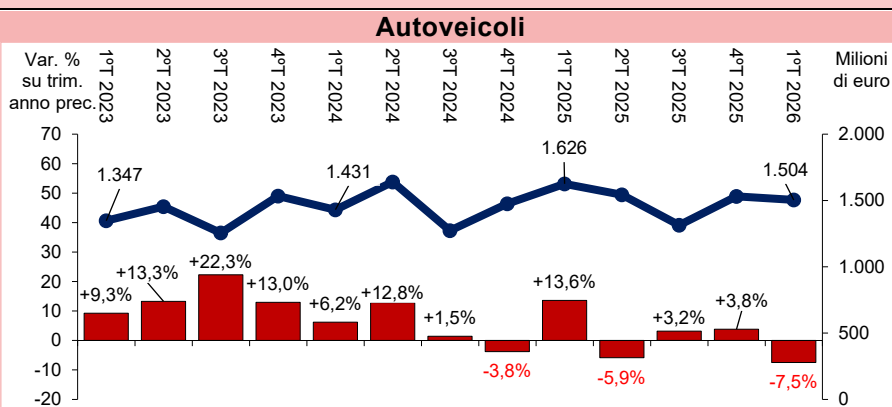
Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 – 2026



Fonte: Istat (ATECO 2007)

Principali merci esportate –

Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente
Periodo 2023 - 2023



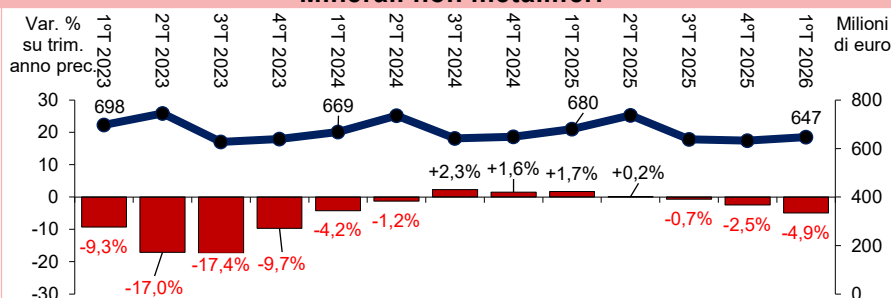
Fonte: Istat (ATECO 2007 – CH + CK)

Principali merci esportate

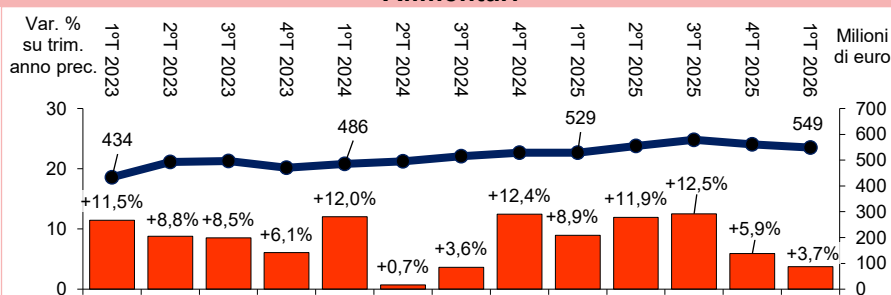
Valori assoluti e variazioni % su stesso trim. anno precedente

Periodo 2023 - 2026

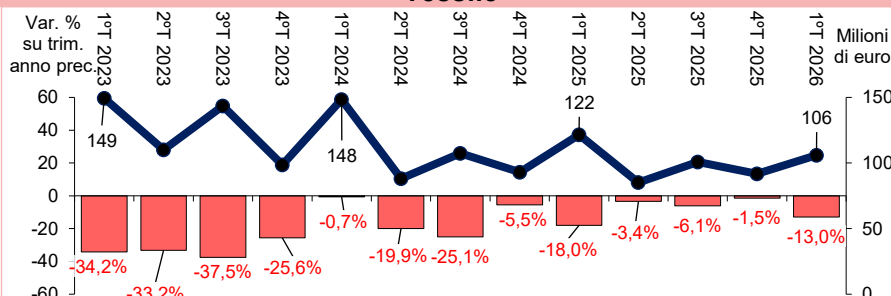
Minerali non metalliferi



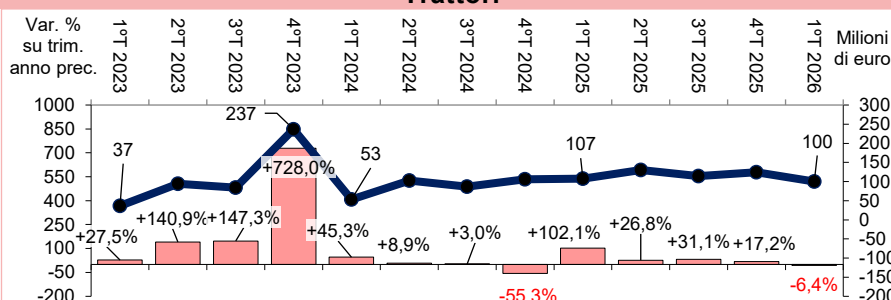
Alimentari



Tessile



Trattori



Fonte: Istat (ATECO 2007)

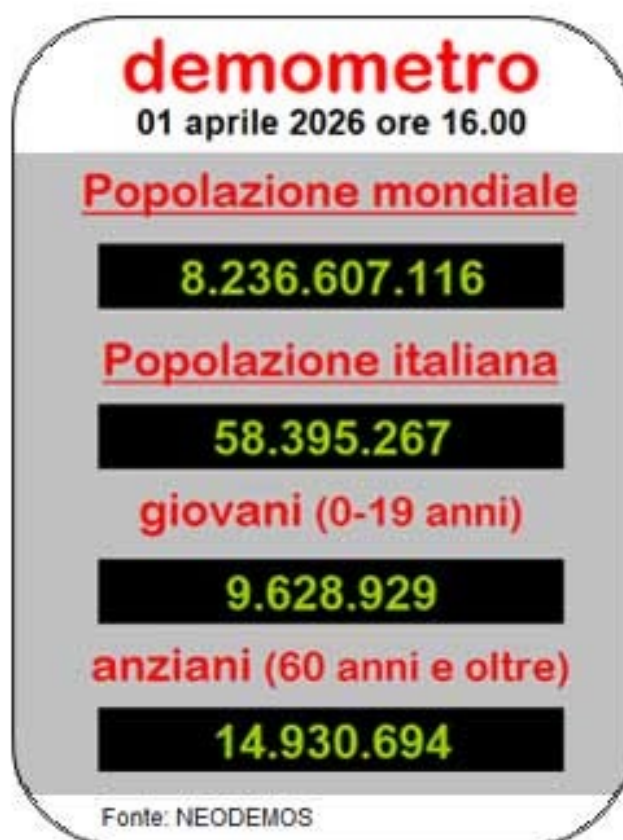
Import-Export manifatturiere per area - 1° trimestre 2026

Area	Importazioni			Esportazioni		
	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.	Valore in euro	% sul totale	Var. % trim. anno prec.
Totale	1.330.477.626	100,0	-15,2	4.329.534.309	100,0	-4,7
Europa	966.947.990	72,7	-17,6	2.663.880.952	61,5	1,1
di cui: Germania	348.786.981	26,2	-2,5	529.232.416	12,2	0,8
Francia	64.509.214	4,8	-38,9	447.647.332	10,3	0,5
Regno Unito	43.499.124	3,3	-14,9	244.494.902	5,6	0,5
America	71.417.933	5,4	-4,1	867.918.238	20,0	-16,9
Asia	263.108.957	19,8	-12,4	635.368.430	14,7	-9,3
Africa	14.851.077	1,1	1,0	95.059.393	2,2	-3,1
Oceania e altri territori	14.151.669	1,1	147,4	67.307.296	1,6	3,7

Fonte: Istat

Le esportazioni al primo trimestre del 2026 dei minerali non metalliferi evidenziano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-4,9%), attestandosi ad oltre **647 milioni di euro** (il 14,4% delle esportazioni totali, pari al +2,2% rispetto al quarto trim. 2025 e al +10,7% rispetto al primo trim. 2019). Riguardo ai **prodotti alimentari, bevande e tabacco**, al primo trimestre del 2026 l'export ammonta ad oltre **549 milioni di euro** (il 12,2% delle esportazioni totali), che rappresenta una variazione positiva pari al +3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2025 (-2,0% rispetto al quarto trim. 2025 e +80,8% rispetto al primo trim. 2019). Le esportazioni del comparto **tessile e abbigliamento**, che presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto e che mostrano da tempo un costante decremento, nel primo trim. 2026, con un valore di quasi **106 milioni di euro** (il 2,4% delle esportazioni totali), presentano una variazione negativa rispetto al primo trim. 2025 del -13,0% (+15,4% rispetto al quarto trim. 2025 e -41,0% rispetto al primo trim. 2019). Dopo un lungo periodo caratterizzato da alti e bassi, dal primo trim. 2022 anche il **comparto macchine agricole** mostra segni di una decisa ripresa, con un picco positivo nel quarto trim. 2023 (circa 237 milioni di euro): nel primo trim. del 2026 l'export del comparto ammonta a oltre **100 milioni di euro** (il 2,2% delle esportazioni totali), rappresentando una variazione negativa rispetto al primo trim. 2025 pari al -6,4% (-19,0 rispetto al quarto trim. 2025 e +301,7% rispetto al primo trim. 2019). In rapporto alle aree di destinazione delle **esportazioni manifatturiere** provinciali, anche per il primo trimestre del 2026, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.664 milioni di euro, il 61,5%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania, la Francia e il Regno Unito. L'America e l'Asia assorbono nel complesso il 34,7% dell'export complessivo (1.503 milioni di euro).

Gli Stati Uniti spiegano l'81,2% del valore delle esportazioni in America (16,3% del totale delle esportazioni) e il 50,9% dell'import dall'America (2,7% del totale delle importazioni), mentre la Cina spiega l'11,4% del valore dell'export in Asia (1,7% del totale delle esportazioni) e il 67,1% dell'import dall'Asia (13,3% del totale delle importazioni).



02

Anno 2026

Note congiunturali - economia

Provincia di Modena

A cura dell'Ufficio Statistica

<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/>
<https://www.provincia.modena.it/modenastatistiche/dati-e-osservatori/note-congiunturali-online/>

Seconda edizione – correzione refusi - Modena, settembre 2026